

(Seduta del 27/10/2009

Arg. n. 5 – ODG - PDL n. 404: “Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2009 n. 11 (Testo unico delle leggi regionali in materia di trasporti) – Disposizioni in materia di demanio della navigazione e servizi lacuali”.)

FERRETTO CLEMENTI Silvia

Grazie, Presidente. Inizio col ringraziare il Relatore Presidente della Commissione, perché finalmente e con tempestività sono state fornite informazioni dettagliate relativamente a questo argomento all'ordine del giorno soddisfacendo pressoché tutte le richieste avanzate e fornendo, in modo particolare, la documentazione in merito ai nominativi degli intestatari delle concessioni, al numero di metri quadri dati in concessione, agli importi dovuti, agli importi pagati e, in caso di irregolarità nei pagamenti, ad eventuali contenziosi in essere. Le risposte, dunque, tranne quella riguardante il Naviglio Pavese, sono arrivate tutte.

Vorrei cogliere però l'occasione per sottolineare un problema: le risposte e la documentazione, infatti, trasmesse anche molto rapidamente e nel dettaglio da parte dell'Assessore competente, sono totalmente privi di ufficialità; sono fogli bianchi, senza un timbro, una firma, una data. Guardandoli non si capisce chi li abbia trasmessi, né come né quando e potrebbero benissimo provenire da qualsiasi ufficio o magari nemmeno da un ufficio, visto che sono fogli del tutto anonimi. Per questo invito il Presidente del Consiglio regionale e invito gli Assessori, quando trasmettono documentazione o informazioni al Consiglio, cosa che dovrebbe essere scontata – a trasmetterle in modo ufficiale e quindi non su fogli bianchi, anonimi, ma su fogli sui quali siano presenti intestazione, numero di protocollo data e firma. Diversamente quanto ricevuto, potendo essere stato scritto e trasmesso da chiunque, non potrà che essere inutile ed inutilizzabile. Ho voluto soffermarmi su questo punto perché, anche per quanto riguarda la questione delle bonifiche - capitolo che non intendo aprire in questa sede, ma sul quale continuerò a lavorare – tutti i documenti trasmessi sono anonimi e pertanto totalmente privi di ufficialità e in questo modo io credo non si possa e non si debba continuare.

Per quanto riguarda invece il PDL 404, pur riconoscendo lo sforzo fatto per la documentazione trasmessa, anche se “anonima”, non voterò questo PDL. Questo infatti è un pdl che non condivido e non lo condivido per la semplice ragione che la riduzione dei canoni a mio avviso è del tutto ingiustificata ed ingiustificabile. I prezzi che vengono pagati per le aree demaniali sono pressoché ridicoli e non mi importa nulla se le altre regioni li hanno abbassati.

Io vorrei che si avviasse un circolo vizioso di tutela del bene comune, di tutela dell'interesse comune, non un circolo vizioso di ribasso dei canoni di locazione, per di più senza alcun criterio. Perché il punto è anche questo. Non è che noi riduciamo i canoni alle società virtuose, a coloro che fanno qualcosa per il cittadino, a coloro che ad esempio – parlando di campeggi – accettano gli animali o predispongono particolari strutture o interventi a favore dei portatori di handicap. Noi non premiamo i migliori, noi regaliamo l'abbassamento dei canoni a tutti, a prescindere dai comportamenti. Per di più, in modo del tutto diseducativo, procediamo con sanatoria di ciò che non è stato pagato. Un modo di procedere assolutamente sbagliato, che non può che portare a fare parallelismi con quanto accade a livello nazionale e statale, dove il criterio che prevale non è quello del merito e non si punta a premiare coloro che hanno rispettato la legge, ma al contrario coloro che hanno violato la legge, che hanno fatto i furbi e se ne sono fregati dell'interesse del cittadino. È evidente che questo è profondamente sbagliato. Basti pensare allo scudo fiscale.

Insomma, chi non rispetta la legge e si fa beffa di quelle che sono le leggi e i regolamenti viene premiato, mentre non esiste un solo caso in cui i poveri fessi che invece rispettano la legge e pagano regolarmente siano stati premiati. Come si può parlare poi di senso civico? Come si fa a parlare ai ragazzi nelle scuole di senso civico se la pubblica amministrazione, se la politica dà questi esempi?

Facciamo un'eccezione a livello regionale e dimostriamo che, per una volta, una volta sola, chi ha rispettato i termini viene premiato o almeno viene preso in considerazione e non ulteriormente gabbato. Questo purtroppo non avviene mai. Ogni volta mi stupisco e ogni volta mi ritrovo di fronte a questo modo di procedere: i morosi vengono premiati e coloro che invece pagano regolarmente continuano a fare i fessi. Credo ci sia veramente da chiedersi come mai tanta gente, con questi esempi e con questo modo di procedere, continui a rispettare la legge.

Che dire...per fortuna c'è ancora gente a cui, nonostante l'esempio della pubblica amministrazione e in generale dello Stato, è rimasto ancora un senso civico.

In merito alla riduzione dei canoni, io non riesco realmente a capire il criterio con cui questa riduzione è stata decisa.

Queste sono aree per le quali il prezzo di mercato ci permetterebbe di introitare ingenti somme che potrebbero poi essere destinate al bene comune. Una possibilità alla quale noi rinunciamo, perché noi, non solo noi non aumentiamo il canone facendo un enorme regalo ai privati, ma addirittura lo riduciamo. E non venite a parlarmi di sostegno all'economia e alle imprese, perché quello lo facciamo già e comunque si può e si deve fare in ben altro modo e non regalando aree di un ingente valore che potrebbero rendere moltissimo.

Stiamo svendendo il patrimonio demaniale ed è per questo che io non condivido e non potrò votare a favore di questo progetto di legge; l'ho sostenuto in Commissione e lo ripeto in aula e spererei ed auspicherei un ripensamento su questo PDL.

Ripeto...il mio auspicio è che per una volta, una sola volta si possa fare un'eccezione, la famosa eccezione che conferma la regola, e che facciamo sì che chi si è comportato correttamente venga almeno tenuto in considerazione e non sempre preso a calci nel sedere.

Io voterò contro questa proposta di legge. Per spiegarne i motivi faccio riferimento tra l'altro a quanto scritto nel documento trasmesso alla quinta Commissione, naturalmente in forma anonima senza un timbro, una data né una firma – ricordo fra l'altro che su questa prassi di continuare a trasmettere documentazione anonima e quindi documentazione priva di qualsiasi valore perché scritto su foglio bianco senza data, firma o altro che permettano di individuarne la provenienza non mi è stata data ancora alcuna risposta né dal Presidente né dall'Assessore. Tenendo per buono questo documento, anche se anonimo, che è stato trasmesso alla Commissione e dalla Commissione ai suoi componenti, è facile rilevare che non è la sottoscritta a essersi inventata la definizione di sanatoria. Il termine "sanatoria" è presente proprio in questo documento anonimo trasmesso dall'Assessorato alla Commissione, al punto 4 dove testualmente si dice: "Quante concessioni riguardano sanatorie. La definizione delle situazioni debitorie pregresse introdotta dal PDL in esame riguarderebbero circa 70 concessioni". Quindi 70 sanatorie. "L'introduzione della sanatoria è stata condivisa con l'avvocatura regionale ed è in linea con quanto approvato a livello statale".

Questo è quanto si dice in questo documento e comunque basta leggersi la legge. Ribadisco dunque che la definizione di sanatoria non è mia. Tale definizione è stata trasmessa alla Commissione e come tale noi l'abbiamo presa.

E comunque, che si tratti di una sanatoria è evidente, perché quando si rinuncia alle penali è evidente che si fa un regalo. Non esiste norma senza sanzione, mentre noi continuiamo a fare norme e ad eliminare le sanzioni. In realtà a volte facciamo le norme dimenticandoci del tutto delle sanzioni, ma questa è un'altra storia. In questo caso le sanzioni c'erano e siccome si sono "dimenticati di non metterle" ci abbiamo pensato noi ad eliminarle facendo una sanatoria.

Secondo me non è questo il modo di procedere.

Io sono contro l'abusivismo e lo sono per quanto riguarda coloro che vendono merce contraffatta nelle strade – i quali, condivido, in molti casi sono dei poveri cristi sfruttati, ma non dobbiamo dimenticare che dietro questi poveri cristi c'è un vero e proprio mercato che riduce ad una vera e propria schiavitù e che è evidentemente indispensabile contrastare. Così come sono allo stesso modo contraria all'abusivismo quando non si tratta di poveri cristi.

La richiesta di esclusione dalle graduatorie nell'assegnazione delle case popolari per 10 anni di chi abbia occupato abusivamente un alloggio, anche se poi è stata approvata con una riduzione a 5 anni e solo per le case popolari e non anche per tutti gli alloggi di edilizia residenziale, ho l'orgoglio di averla proposta io in Regione.

Allo stesso modo avevo chiesto in Commissione di poter inserire in questo pdl un'esclusione dalle graduatorie per gli abusivi, ma purtroppo – come conferma il documento trasmesso anonimamente dall'Assessorato alla Commissione – la mia richiesta non è stata accolta e, introducendo una sanatoria, ci siamo allineati a quanto approvato a livello statale. Siamo dunque perfettamente in linea con quanto portato avanti a livello statale, dove le sanzioni vengono sempre annullate e le sanatorie ripetutamente approvate.